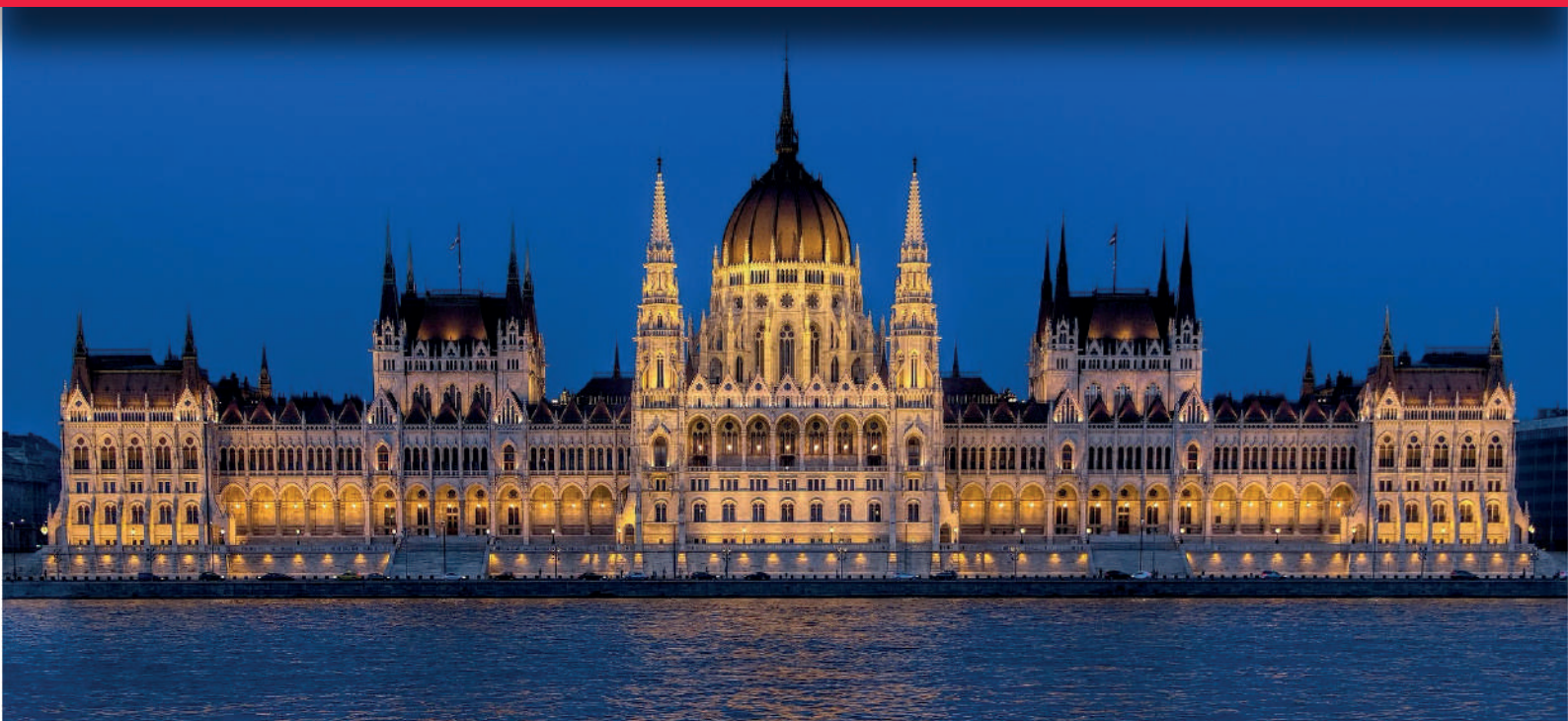


9 / 12 aprile 2020

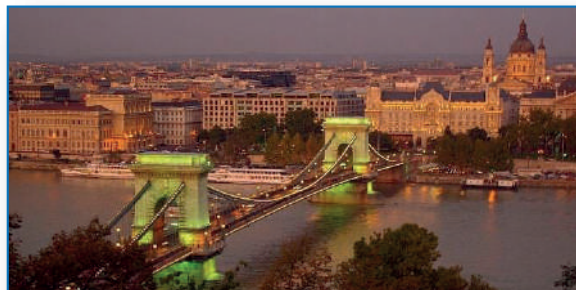
## Pasqua a Budapest



### Un itinerario guidato tra i tesori della capitale ungherese. All'Erkel Theatre con **La Passione secondo Matteo** di Bach

**BUDAPEST** La ricchezza architettonica è la più immediata testimonianza della vivacità storica della città: ogni epoca ha lasciato tracce profonde, e ha contribuito a creare quell'originale miscela di stili che la contraddistingue. Le sorti politico-geografiche di queste terre furono sempre molto altalenanti, già a partire dall'insediamento magiaro del X secolo. Alla fine del Medioevo l'Ungheria era uno dei regni europei più prosperi, e seppe fare velocemente proprie le tendenze rinascimentali. Ma i successivi due secoli di occupazione turca impressero un drastico arresto allo sviluppo del paese.

Dopo la riconquista asburgica, nel diciottesimo e diciannovesimo secolo Budapest dovette necessariamente confrontarsi con la grande sorella-rivale, Vienna, a volte emulandola, a volte rivendicando un'identità culturale propria. Alternanza tra imitazione di modelli occidentali e autonomia espressiva nella quale risiede buona parte del fascino della capitale magiara. Budapest nasce ufficialmente come entità unica nel 1872, con l'unione di Buda, sulla sponda occidentale del Danubio, e Pest, sul lato orientale.



Tracce evidenti della dominazione turca si trovano soprattutto nella parte collinare della città, a Buda, dove sorgono l'ex Palazzo Reale e la Chiesa gotica di Mattia. A Pest – cuore pulsante della città, di un'eleganza quasi parigina – si trovano invece il celebre Palazzo del Parlamento, l'Accademia delle Scienze, il Palazzo di Giustizia, piazza Vörösmarty, il Vecchio Quartiere Ebraico, molti musei e la maggior parte delle strade commerciali.

Arrivo autonomo a Budapest

Sistemazione presso l'hotel **Intercontinental Budapest** (5\*) [www.intercontinental.com](http://www.intercontinental.com)

>> **L'InterContinental Budapest** gode di un'eccellente posizione sulle sponde del Danubio, accanto al Ponte delle Catene e a breve distanza a piedi dalle principali attrazioni turistiche. Anche la famosa zona dello shopping di via Váci, il Mercato Centrale e le Terme di Gellért si trovano nelle vicinanze. Le fermate del tram sono ubicate proprio davanti all'hotel. Le suite e le camere dell'InterContinental sono elegantemente arredate e offrono bellissimi design d'interni, mentre alcune vantano anche una vista mozzafiato sul fiume e sul castello.

Cena in ristorante selezionato.

Mattina

Incontro con la Guida

**Visita della collina del Castello di Buda**, un imponente complesso di edifici che si erge orgoglioso sulla cima di Varhegy, il colle di Budapest. Tra le viuzze della Città Vecchia si potranno ammirare le coloratissime vetrate istoriate della Chiesa di Mattia Corvino in stile tardo gotico - mentre - dal Bastione dei Pescatori - la magnifica vista sulla città sottostante.

Infine **Visita del Museo della Musica**. Il museo espone diversi strumenti musicali. La sezione dedicata a Béla Bartók riunisce le partiture originali, oltre a medaglie, disegni e fotografie realizzate in omaggio al grande compositore. Nel 1800 questo piacevole hotel barocco (palazzo Erdődy) ospitò Beethoven in occasione di un concerto che il compositore diede nel teatro del castello di Buda.

Pranzo libero

Pomeriggio

Visita **della Casa-Museo di Bartok**.

Lungo una bella strada alberata sulla collina di Buda si trova la casa dove abitò il grande musicista prima di trasferirsi negli Stati Uniti. Una targa indica che l'abitazione è stata trasformata in museo. In due stanze nell'attico sono raccolti documenti e cimeli del soggiorno di Bartok a metà anni '30 compreso il suo pianoforte. In questo tranquillo ambiente - in cui aveva abitato anche Beethoven - sembra di udire le note che hanno reso celebre il compositore ungherese noto per il suo stile classico con aperture all'avanguardia musicale. Un "buen retiro" con delizioso giardino dalla grande capacità evocativa per gli amanti di musiche immortali.

Si scenderà quindi dalla collina percorrendo il bellissimo lungofiume. Si ammirerà il famoso **Ponte delle Catene** e da lì si giungerà a **Piazza del Parlamento** per ammirare la particolarissima architettura in stile eclettico simbolo di Budapest. Infine si arriverà alla **Piazza degli Eroi**, una delle più importanti della città, ricca di elementi storici e politici.

Cena libera

Mattina

Incontro con la Guida e proseguimento della visita della città: La Basilica di Santo Stefano, il celeberrimo **viale Andrássy**, il Teatro dell'Operetta, il **Teatro dell'Opera** (foyer).

Si arriverà quindi alla **Casa Museo di Ferenc Liszt**, alla quale si farà visita. L'abitazione si trova all'interno di una casa rinascimentale ad angolo, progettata da Adolf Lang nel 1877. Sopra le finestre del secondo piano ci sono bassorilievi di famosi compositori, come Bach, Mozart, Haydn, Erkel, Beethoven e lo stesso Liszt. Liszt non solo visse in questa casa, ma fondò anche un'accademia musicale nella città. Il museo fu aperto nel 1986, in occasione del centenario della morte di Franz Liszt. Vari oggetti sono qui raggruppati, tra cui documenti, mobili e due pianoforti, su cui il musicista suonava e componeva.

A seguire visita della **Casa Museo di Zoltán Kodály**. Dedicato a uno dei più importanti compositori ungheresi del XX secolo, il museo fu aperto nel 1990 e occupa la casa in cui il musicista visse e lavorò dal 1924 fino alla sua morte, avvenuta nel 1967, come ricorda una targa affissa su uno dei muri dell'edificio. Il museo comprende tre stanze conservate nel loro stile originario e una quarta sala utilizzata per le esposizioni. È stato anche creato un archivio con i preziosi manoscritti musicali del compositore e la sua abbondante corrispondenza. Sono inoltre esposti il pianoforte, nel salone, e molte ceramiche tradizionali che il musicista collezionò durante i suoi studi etnografici.

Pranzo in ristorante selezionato.

Pomeriggio

Tempo libero a disposizione

Trasferimento al teatro

Ore 19.30

ERKEL THEATRE

## La Passione secondo Matteo

Oratorio in un atto di Johann Sebastian Bach BWV244 - Per Soli, Doppio Coro e Doppia Orchestra

Gábor Csiki | direttore

Géza M. Tóth | regia

Zoltán Megyesi - Evangelista

István Kovács - Gesù

Gabriella Fodor - soprano

Atala Schöck - contralto

Ninh Hoang Long - tenore

Marcell Bakonyi - basso

Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Budapest

(fine 21.50 ca)

*Si tratta della trasposizione musicale dei capitoli 26 e 27 del Vangelo secondo Matteo nella traduzione tedesca di Martin Lutero, inframezzata da corali e arie su libretto di Picander. Dagli inferi dell'oblio alla resurrezione nella gloria del capolavoro assoluto: con questa parabola di sapore mistico potrebbe sintetizzarsi il percorso secolare che separa la prima esecuzione della Passione secondo Matteo di Bach (Lipsia, 11 aprile 1727), dalla sua ripresa a Berlino (1829) in una selezione curata e diretta da Mendelssohn. Parabola di certo non fuori luogo, visto l'argomento che il capolavoro di Bach, impregnato di ardore devozionale, affronta e illumina, facendo risplendere il genio dell'autore nel servizio di una pratica liturgica, centrale nella vita di fede luterana, ma, in senso lato, nella vita di fede cristiana – la riflessione sulla passione del Cristo.*

Cena libera

**domenica 12 aprile**

**partenza da Budapest**

Prima colazione, brunch di Pasqua, check-out in hotel

Partenza autonoma

**BUDAPEST e la MUSICA** La musica ha sempre avuto un ruolo importante in Ungheria, in modo particolare dopo la liberazione dalla dominazione turca del 1686. Nel XVIII secolo i nobili impiegarono spesso nei teatri di corte musicisti stranieri: un esempio per tutti Joseph Haydn, austriaco, che lavorò alla corte degli Esterházy per oltre trent'anni. Nel XIX secolo – mentre si andava affermando l'importanza della musica popolare - Ferenc Erkel (compositore dell'inno nazionale) "inventò" l'opera ungherese: personaggi chiave ne furono Ruzitska, Doppler, Mosonyi. Ma il musicista ungherese più importante fu naturalmente Ferenc (Franz) Liszt, che fece apprezzare il suo straordinario virtuosismo in tutta l'Europa non dimenticando mai la terra d'origine, così come testimoniano molte sue composizioni (le Marce o le Rapsodie Ungheresi). Nei primi decenni del XX secolo Bela Bartók e Zoltán Kodály si guadagnarono fama internazionale studiando le tradizioni folkloriche locali e facendone la fonte prima della propria ispirazione. Oggi Budapest è attivissima, sia per quanto riguarda la musica tradizionale, sia quanto a offerta di musica classica.

**Il Teatro dell'Opera di Budapest** ("Magyar Állami Operaház") è considerato uno dei più bei teatri storici del mondo. Progettato in stile neorinascimentale dall'architetto Miklós Ybl ed inaugurato nel 1884 alla presenza dell'imperatore Francesco Giuseppe, fu il primo teatro al mondo ad utilizzare per il movimento del palcoscenico non più la vecchia macchina teatrale lignea di epoca barocca, bensì il moderno sistema a pompa idraulica. Primo direttore fu Ferenc Erkel (oggi considerato una sorta di eroe nazionale per essere stato l'inventore dell'opera ungherese), mentre Gustav Mahler ebbe la guida dell'istituzione dal 1888 al 1891. Un aneddoto: una sera del 1890 Brahms, svogliato e sonnecchiante, si trovava in un palchetto del teatro. Di passaggio a Budapest, era stato trascinato da un amico ad una recita del Don Giovanni di Mozart, ma era certo che si sarebbe annoiato a morte. Fu invece una serata clamorosa: Brahms si entusiasmò talmente del giovane direttore d'orchestra – Gustav Mahler appunto - che fino alla morte si adoperò per farlo nominare direttore dell'Opera di Vienna. *Al momento l'auditorium è chiuso per restauri.*



**Eventuali variazioni:** il programma potrebbe subire variazioni in relazione ad eventuali cambiamenti da parte della produzione musicale o dei luoghi di visita

## QUOTE INDIVIDUALI di PARTECIPAZIONE

Quota in camera doppia	euro 1.190,00
Quota in camera doppia uso singola	euro 390,00

### LE QUOTE COMPREDONO

- 3 pernottamenti (9 /12 aprile) c/o hotel Intercontinental Budapest 5\* con la prima colazione inclusa
- poltrona di platea all'Erkel Theater
- visita guidate descritte con assistenza di guida parlante italiano
- cena in ristorante il giorno 9 aprile (giovedì)
- pranzo in ristorante il giorno 11 aprile (sabato)
- brunch in albergo il giorno 12 aprile (domenica)
- trasferimenti in pullman per la visita del giorno 10 aprile
- trasferimenti per / da il teatro
- assicurazione medico – bagaglio

### LE QUOTE NON COMPREDONO

- viaggio e trasferiment in genere (vedi NOTA VOLI)
- i pasti, mance, extra in genere e tutto quanto non indicato alla voce "le quote comprendono"

**NOTA VOLI:** sono disponibili collegamenti aerei con Budapest dalle principali città italiane, sia con compagnie di linea che con voli low-cost (quotazioni su richiesta).

Il programma è stato strutturato considerando i seguenti voli Ryan Air:

09 aprile - Roma Ciampino / Budapest 13.50 / 15.30

12 aprile - Budapest / Roma Ciampino 15.40 / 17.15

Voli da altre città su richiesta

## POLIZZE ASSICURATIVE SUPPLEMENTARI

E' possibile sottoscrivere contestualmente alla prenotazione al viaggio la polizza "Annullamento Viaggio"  
A richiesta si invia preventivo

## COME PRENOTARE

La prenotazione diviene effettiva al ricevimento di:

1. contratto di viaggio firmato che provvederemo ad inviarvi alla conferma
2. acconto richiesto tramite bonifico bancario o carta di credito Visa/Mastercard

ACCONTO: all'atto dell'iscrizione, è richiesto un **acconto di € 500,00 per persona** insieme all'eventuale premio assicurativo per la polizza "annullamento viaggio"

SALDO: 30 giorni prima della partenza (entro 9 marzo 2020)